**COMUNICATO STAMPA**

Ho partecipato alla presentazione dell'ipotesi di tracciato del progetto definitivo della nuova SS 106 tra Sibari e Rossano alla presenza del sottosegretario del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, Giancarlo Cancelleri, dei responsabili dell’Anas, del Presidente della Provincia, dei Sindaci del territorio e di altre autorità.

Dalle schede progettuali risulta che l’intervento, che interessa i due Comuni di Cassano All’Ionio e Corigliano-Rossano, prevede la costruzione di una strada a due carreggiate e quattro corsie lunga 25 chilometri da Sibari fino al torrente Coserie in agro di Rossano. Dal nuovo progetto emerge come il tracciato sia più spostato verso la costa rispetto a quello originario del Megalotto 8 che risultava essere sia più costoso sia più invasivo per l’intera Piana di Sibari. Il nuovo elaborato, infatti, per rispettare la conformità del territorio già presente, scorre lungo la ferrovia sfruttando alcuni viadotti e sottopassi già esistenti che saranno utilizzati per allargare le corsie già esistenti. Saranno aboliti anche alcuni passaggi a livello rendendo così più scorrevole anche la circolazione secondaria.

Il nuovo tratto si innesterà sulla Ss 534 a Cassano All’Ionio qualche chilometro più avanti rispetto a dove inizierà, invece, il terzo megalotto Sibari-Roseto Capo Spulico e scenderà verso Corigliano-Rossano. I 25 chilometri prevedono uno svincolo a Corigliano Nord, uno a Corigliano Centro, uno a Corigliano vecchia e uno a Rossano Nord. Si tratta di un progetto ambizioso e funzionale allo sviluppo della terza città della Calabria in quanto prevede, tra le altre cose, la sistemazione dello svincolo (già esistente) del Porto valorizzando anche tutto il lavoro di rilancio che sto portando avanti, in collaborazione con la Capitaneria di porto di Corigliano-Rossano e l’Autorità portuale di Gioia Tauro, della struttura di Schiavonea. Mentre gli svincoli previsti aumenteranno le potenzialità di sviluppo di tutte le aree industriali e produttive presenti sul territorio favorendo sia l’export delle merci, sia la valorizzazione delle strutture turistiche e archeologiche del territorio in particolare il Parco archeologico di Sibari.

È un’opera che è stata ripresa con molta fatica e con la collaborazione di pochi rappresentanti istituzionali mentre oggi sul carro dei vincitori vengono a salire in molti.

Da parte mia c’è stato tutto l’impegno che avevo promesso quando mi ero candidata a rappresentare questo territorio abbandonato dalla politica degli ultimi trent’anni.

Si tratta di un altro tassello che, al di là della valorizzazione del Porto di Corigliano-Rossano che ho già citato, si interseca con l’istituzione del Frecciargento Sibari-Bolzano (via Roma), l’elettrificazione della linea jonica, il potenziamento della sede dell’agenzia delle dogane e l’incremento dell’organico del distaccamento dei vigili del fuoco col passaggio da D3 a D4 che fanno capire quanto sia diventata importante e strategica la Sibaritide sul piano regionale e nazionale. È per questo che c’è bisogno di costante impegno ed è per questo che proprio ora non bisogna abbassare la guardia sulla costruzione di questo tratto della Statale 106 perché ci sono altri passaggi burocratici da fare e da seguire prima che si possa passare alla fase esecutiva dei lavori. Non a caso oggi parliamo di “ipotesi di tracciato”. L’attenzione e l’impegno, perciò, restano massimi.

Corigliano-Rossano, 14 aprile 2021

**Senatrice Rosa Silvana Abate**

**Gruppo Misto**

**Capogruppo in Commissione “Questioni Regionali”**

**Capogruppo in Commissione “Agricoltura”**